



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 9 DEL 14 GIU 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 4 agosto 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 278/2015.

Liquidazione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario di cui all’art. 9, comma 2, dell’O.C.D.P.C. 274/2015 a favore del personale regionale e comunale direttamente impiegato nelle attività di cui alla medesima Ordinanza per il 2<sup>a</sup> Semestre di vigenza dello “stato di emergenza”(14/01/2016-11/07/2016).

Importo impegnato: euro 6.300,00. Importo liquidato: euro 2.381,37. Economie accertate: euro 3.918,63.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Provvedimento di liquidazione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario di cui all’art. 9, comma 2, dell’O.C.D.P.C. 274/2015 relativi al 2<sup>a</sup> Semestre di vigenza dello “stato di emergenza” (14/01/2016-11/07/2016) in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 4 agosto 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 278/2015.

---

IL RESPONSABILE  
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO  
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”  
O.C.D.P.C. N. 395/2016

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d’Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che “Per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell’Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d’Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e l’interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell’area del territorio regionale della Valle del Boite e dell’Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;

- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 274-278/2015 e 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, per l'espletamento delle attività di cui alla medesima Ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Comuni, delle Province, degli Enti pubblici non territoriali interessati dagli eventi meteorologici in argomento, delle strutture organizzative e del personale della Regione del Veneto, nonché dei soggetti privati a partecipazione pubblica che concorrono al superamento del contesto di criticità;
- l'art. 9 della O.C.D.P.C. n. 274/2015 intitolato "Oneri per prestazioni di lavoro straordinario" al comma 2 stabilisce che al personale, direttamente impiegato nelle attività di cui alla presente Ordinanza, dal 24 luglio 2015 fino al termine dello stato di emergenza, entro il limite di 30 unità, può essere autorizzata la corresponsione, nel limite massimo complessivo di 20 ore mensili procapite, di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre i limiti previsti dai rispettivi ordinamenti;
- detto articolo è stato esteso anche all'evento del 4 agosto 2015, a partire dalla data dell'evento stesso, ai sensi della O.C.D.P.C. 278/2015;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274-278/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0048377 in data 02/10/2015 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;

#### **VISTI:**

- l'art. 2 della Ordinanza n. 3/2016 con il quale è stato quantificato il fabbisogno per le ore di straordinario relative ad attività commissariali di cui all'art. 9, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015, nella somma complessiva di € 8.557,64, di cui € 2.257,64, relativi al 1<sup>a</sup> semestre di vigenza dello "Stato di emergenza", ed € 6.300,00 relativi al 2<sup>a</sup> semestre, come dettagliato all'allegato B alla medesima ordinanza;
- l'art. 3 della sopracitata Ordinanza n. 3/2016 con il quale sono state impegnate le somme di cui all'art. 2, a valere sulla contabilità speciale n. 5971, intestata al "COMM. DEL. VENETO – OCDPC 274-15", liquidando contestualmente, a favore degli Enti individuati nell'Allegato B alla medesima Ordinanza, le ore di straordinario relative al 1<sup>a</sup> semestre e rinviando la liquidazione delle somme relative al 2<sup>a</sup> Semestre di vigenza dello "Stato di emergenza" (14/01/2016-11/07/2016) alla effettiva rendicontazione dei medesimi oneri da parte degli Enti beneficiari;

**DATO ATTO CHE**, per quanto concerne gli oneri per ore straordinarie di cui al sopracitato art. 9 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015 svolte dal personale comunale, con nota commissariale prot. n. 179046 del 06/05/2016 è stata avviata la ricognizione delle spese effettivamente sostenute dalle Amministrazioni con riferimento al 2<sup>a</sup> Semestre di vigenza dello "Stato di emergenza" (14/01/2016-11/07/2016) e che la stessa nota specificava che *"...qualora entro la suddetta scadenza non pervenisse da codeste Amministrazioni alcuna documentazione, si riterrà che non vi sia nulla da comunicare"*;

**CONSIDERATO** che alla ricognizione su indicata ha risposto solamente il Comune di San Vito di Cadore (BL), mentre da parte dei Comuni di Auronzo di Cadore, Borca di Cadore e Vodo di Cadore, non è pervenuta alcuna documentazione avendo i medesimi Comuni, già in occasione della ricognizione relativa al 1<sup>o</sup> semestre di vigenza dello "stato di emergenza", comunicato di non avere nulla da dichiarare;

**DATO ATTO, ALTRESÌ CHE**, anche per quanto concerne gli oneri per ore straordinarie, di cui al sopracitato art. 9 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 274-278/2015, svolte dai dipendenti regionali facenti parte della struttura Commissariale, come da nota di costituzione della "struttura Commissariale" di cui al prot. n. 317016 del 03/08/2015 e nota prot. n. 33644 del 18/08/2015, successivamente integrata con nota prot. n. 345701 del 27/08/2015 e O.C. n. 2/2015, e autorizzati giusta nota commissariale prot. n. 262697 del 06/07/2016, è stata richiesta la quantificazione economica del costo sostenuto relativamente al 2<sup>a</sup> semestre;

**VISTE** quindi le note di rendicontazione e di liquidazione delle ore di straordinario svolte nel 2<sup>a</sup> semestre dal personale del Comune di San Vito di Cadore (BL), prot. 3802 del 18/07/2016, registrata al prot. regionale n. 277744 del 19/07/2016, e la nota n. 2814 del 06/06/2017, registrata al prot. regionale n. 220131 del 06/06/2017, attestante la spesa complessiva di € 1.918,92 per n. 98 ore;

**VISTA** inoltre, la nota di richiesta di rimborso del lavoro straordinario svolto dal personale regionale della Struttura commissariale nel 2<sup>a</sup> semestre, prot. regionale n. 177734 del 08/05/2017, attestante la spesa complessiva di € 462,45 per n. 21,50 ore;

**CONSIDERATA** quindi ammissibile e liquidabile per gli oneri per lavoro straordinario di cui al sopracitato art. 9 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015 relativamente al 2<sup>a</sup> Semestre di vigenza dello "stato di emergenza", la somma complessiva di € 2.381,37, come specificato nella seguente tabella:

2<sup>a</sup> Semestre di vigenza – periodo dal 14/01/2016 all'11/07/2016

COD. INT.	ENTE BENEFICIARIO	O.C. DI FINANZIAMENTO	LETTERA DEL PIANO	TITOLO INTERVENTO	IMPEGNATO		AMMISSIBILE E LIQUIDABILE		ECONOMIE ACCERTATE
					N. ORE	IMPORTO	N. ORE	IMPORTO	
30-VARI	REGIONE VENETO	OC 3/2016	D4	Ore straordinarie relative alle attività commissariali di cui all'art. 9, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 274-278/2015 svolte dal personale regionale facente parte della struttura commissariale	100	€ 2.100,00	21,50	€ 462,45	€ 1.637,55
	COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO							€ 0,00	€ 2.281,08
	COMUNE DI AURONZO DI CADORE							€ 0,00	
	COMUNE DI BORCA DI CADORE							€ 0,00	
	COMUNE DI VODO DI CADORE							€ 0,00	
	COMUNE DI S. VITO DI CADORE							€ 0,00	
				Ore straordinarie relative alle attività commissariali di cui all'art. 9, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 274-278/2015 svolte dal personale del Comune	200	€ 4.200,00	98	€ 1.918,92	
				TOTALE	300	€ 6.300,00	119,50	€ 2.381,37	€ 3.918,63

**DATO ATTO CHE**, con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

**RITENUTO** pertanto di poter procedere:

1. a determinare in € 2.381,37, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015 nonché sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dalla Regione del Veneto e dal Comune di San Vito di Cadore (BL), gli oneri per prestazioni di lavoro straordinario per attività commissariali spettanti per il 2<sup>a</sup> Semestre di vigenza dello "stato di emergenza", rispetto alla somma di € 6.300,00 prevista e impegnata con O.C. n. 3/2016;
2. a disporre la liquidazione a saldo della somma complessiva di € 2.381,37 quali oneri per prestazioni di lavoro straordinario per attività commissariali di cui all'art. 9, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015 relativi al 2<sup>a</sup> Semestre di vigenza dello "stato di emergenza" (14/01/2016-11/07/2016), a valere sulla contabilità speciale n. 5971, ed in particolare per:
  - a. € 462,45 a favore della Regione del Veneto – Unità Organizzativa Affari Economici;
  - b. € 1.918,92 a favore del Comune di San Vito di Cadore (BL);
3. all'accertamento dell'economia complessiva di € 3.918,63, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 3/2016;

**VISTE:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;

- le Ordinanze Commissariali;

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in € 2.381,37, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dell'O.C.D.P.C. 274-278/2015 nonché sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dalla Regione del Veneto e dal Comune di San Vito di Cadore (BL), gli oneri per prestazioni di lavoro straordinario per attività commissariali spettanti per il 2<sup>^</sup> Semestre di vigenza dello "stato di emergenza", rispetto alla somma di € 6.300,00 prevista e impegnata con O.C. n. 3/2016;
3. di disporre la liquidazione a saldo della somma complessiva di € 2.381,37 quali oneri per prestazioni di lavoro straordinario per attività commissariali di cui all'art. 9, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 274/2015 relativi al 2<sup>^</sup> Semestre di vigenza dello "stato di emergenza" (14/01/2016-11/07/2016), a valere sulla contabilità speciale n. 5971, ed in particolare per:
  - a. € 462,45 a favore della Regione del Veneto – Unità Organizzativa Affari Economici;
  - b. € 1.918,92 a favore del Comune di San Vito di Cadore (BL);
4. di accertare l'economia complessiva di € 3.918,63, a valere sull'impegno di cui all'O.C. 3/2016;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata

/TR